



COMUNE DI CANTALUPA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Comune di Cantalupa

Provincia di Torino

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO
ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, province e Comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

" 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario o dal Segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti."

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio **2024-2026** è stato approvato il **18/12/2023** con delibera di Consiglio Comunale n. **53** esecutiva a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio **2023** è stato approvato il **19/04/2023** con delibera di Consiglio Comunale n. **9** esecutiva a termini di legge;

Considerato che in data **25/07/2024** – ns. Prot. n. 0005805 del 30/07/2024 (*Fasc. Digitale FD4545*)- è stata effettuata la **verifica straordinaria di cassa** prevista dall'*Articolo 224 del TUEL* che così recita "Si provvede a verifica straordinaria di cassa a seguito del mutamento della persona del Sindaco, del presidente della provincia, del sindaco metropolitano e del presidente della comunità montana. Alle operazioni di verifica intervengono gli amministratori che cessano dalla

carica e coloro che la assumono, nonché il segretario, il responsabile del servizio finanziario e l'organo di revisione dell'ente.”

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare n. **26** del **28/07/2022**, n. **26** del **13/07/2023**, n. **33** del **29/07/2024**, riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente, aggiornato al 31.12.2023;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

Relazione di Inizio Mandato 2024

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 2599

al 31/05/2024: 2622

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Francesco Brizio Falletti di Castellazzo	10/06/2024
Vicesindaco	Oriano Clemente Giovanni Cagnola	10/06/2024
Assessore	Silvia Bianciotto	10/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Francesco Brizio Falletti di Castellazzo	10/06/2024
Vicesindaco / Consigliere	Oriano Clemente Giovanni Cagnola	10/06/2024
Assessore / Consigliere	Silvia Bianciotto	10/06/2024
Consigliere	Marco Cuccolo	10/06/2024
Consigliere	Valentina Druetto	10/06/2024
Consigliere	Elisa Francese	10/06/2024
Consigliere	Vittorio Rao	10/06/2024
Consigliere	Sandra Bianciotto in Cullati	10/06/2024
Consigliere	Laura Santanera	10/06/2024
Consigliere	Sandra Bianciotto in Baj Rossi	10/06/2024
Consigliere	Luca Armando	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: 1

Numero dirigenti: ---

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente (a tempo pieno indeterminato): 6

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili:

Richiamata la DGC n. 1 DEL 12/01/2024 “*NOMINA DELL'ECONOMO COMUNALE A DECORRERE DAL 1° GENNAIO 2024 IN SOSTITUZIONE DELL'ATTUALE ECONOMO COMUNALE INCARICATO*”;

Richiamata la DGC n. 2 DEL 12/01/2024 “*DESIGNAZIONE E CONFERMA DEGLI AGENTI CONTABILI E INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DEL D.LGS. 26 AGOSTO 2016, N. 174.*”;

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Dott.ssa Roberta Lacivita	Segretario Comunale - Economo comunale e agente contabile a danaro e materia
Sanmartino Paola	Agente contabile a danaro e materia
Pignatelli Fausto	Agente contabile a danaro e materia

Soggetti esterni:

- **Società Intesa SanPaolo S.p.A.**, Tesoreria comunale, con sede legale a Torino, Piazza San Carlo n. 156 C.F. 00799960158 e P.IVA 10810700152;

- **Società SO.GE.R.T. S.p.A.** Agente della riscossione, con sede legale in Grumo Nevano (NA), Piazza Domenico Cirillo, 5 C.F. 05491900634 e P. IVA 01430581213.

- **Agenzia Entrate-Riscossione** - Agente della Riscossione per l'intero territorio nazionale Sede legale Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma Iscritta al registro delle imprese di Roma, C. F. e P. IVA 13756881002

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni: **ELEZIONI.**

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il pre-dissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: **NO**

In caso di Pre-dissesto, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter - **243-quinquies** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: **NON SUSSISTE LA FATTISPECIE**

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI con deliberazione C.C. **n. 53** del **18/12/2023**.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

<i>Analisi del contesto interno – Settore Segreteria e Personale</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Carenza di personale	Affidamento a società esterne a supporto dell'ufficio	

<i>Analisi del contesto interno – Settore Economico Finanziario - Tributi</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Carenza di personale rispetto agli adempimenti e scadenze periodiche e una tantum (<u>Covid</u> , <u>PNRR</u> , <u>etc</u>).	Affidamento a società esterne a supporto dell'ufficio	Rispetto degli adempimenti

<i>Analisi del contesto interno – Settore Tecnico -</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Carenza personale rispetto alle opere pubbliche in corso e gli attuali PNRR.	Affidamento incarico a progettazione esterne e consulenze per rendicontazione <u>Pnr</u> collaborazione	<u>ultimazione</u> e rendicontazione nei termini previsti dalla norma

<i>Analisi del contesto interno – Settore Polizia Locale -</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Carenza di personale rispetto ai controlli di polizia municipale	Convenzioni con i comuni limitrofi	Rispetto degli adempimenti

<i>Analisi del contesto interno – Settore Anagrafe/stato Civile/Leva/Elettorale -</i>		
<i>Criticità riscontrata</i>	<i>Soluzioni adottate oppure in corso di adozione</i>	<i>Risultati realizzati oppure risultati attesi</i>
Carenza di personale	Non sono state adottate soluzione ad hoc	

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO
<p>Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.</p>			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

Si riportano qui di seguito le aliquote **IMU 2024** approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. **44 del 27/11/2023**.

TIPOLOGIA IMMOBILE	Alq. Comune	Aliq. Stato	DETRAZIONE
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)	0,60 %	0,00 %	Detrazione €200,00
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	Esente	Esente	
Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10	0,00 %	0,76 %	
Aree edificabili	0,94%	0,00 %	
Altri immobili	0,94%	0,00 %	
Unità abitativa concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado in linea retta, che la occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente con relative pertinenze	0,94 %	0,00 %	Con abbattimento del 50% della base imponibile
Fabbricati rurali ad uso strumentale si cui all' art.9 comma 3-bis D.L. n.557/93	0,10 %	0,00 %	Se non si delibera nulla sui fabbricati strumentali l'aliquota e da intendersi quella statale pari 0.10%
Terreni Agricoli	0,00 %	0,00 %	
Per gli immobili censiti nella categoria C1 0,760%	0,76%		

2.2 Addizionale IRPEF

Aliquote approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 53 del 18/12/2023

<i>Aliquote Addizionale IRPEF</i>	2024
Aliquota unica	0,60%

Relazione di Inizio Mandato 2024

2.3 TASI

Nell'anno 2020 è stata soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU

2.4 TARES / TARI

Si riportano qui di seguito le tariffe TARI 2024 approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 25/06/2024.

UTENZE NON DOMESTICHE				
CAT	DESCRIZIONE		Q. FISSA	Q. VARIABILE
1	Musei, Biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,3114	0,3951
2	Campeggi, distributori carburanti		0,6520	0,8373
3	Stabilimenti Balneari		0,3698	0,4726
4	Esposizioni, autosaloni		0,2919	0,3799
5	Alberghi con ristoranti		1,0412	1,3358
6	Alberghi senza ristoranti		0,7785	0,9954
7	Case di cura e riposo		0,9731	1,2446
8	Uffici, agenzie e studi professionali		1,0996	1,4133
9	Banche ed Istituti di credito		0,5644	0,7264
10	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni d		0,8466	1,0805
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		1,0412	1,3373
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, p		0,7006	0,8966
13	Carrozzeria, autoufficina, meccanico		0,8953	1,1474
14	Attività industriali, con capannoni di produzione		0,4184	0,5319
15	Attività artigianali, di produzione beni specifici		0,5352	0,6839
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie		4,7098	6,0286
17	Bar, Caffè, Pasticceria		3,5421	4,5317
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		1,7127	2,1929
19	Plurilicenze alimentari e/o miste		1,4986	1,9133
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		5,8970	7,5559
21	Discoteche, night club		1,0120	1,3008
22	Magazzini senza vendita diretta		0,4963	0,6383
23	Impianti sportivi		0,7396	0,9498
24	Banchi di mercato genere alimentari		0,7396	0,5319
UTENZE DOMESTICHE				
CAT	DESCRIZIONE	COMP	Q. FISSA	Q. VARIABILE
101	Domestica Residenziale	1	0,6607	67,2893
101	Domestica Residenziale	2	0,7708	157,0084
101	Domestica Residenziale	3	0,8495	201,8680
101	Domestica Residenziale	4	0,9124	246,7276
101	Domestica Residenziale	5	0,9753	325,2318
101	Domestica Residenziale	6	1,0225	381,3062
101	Domestica Residenziale	7	1,0225	381,3062
102	Non Residenziale	2	0,7708	157,0084
103	Non Residenziale	1	0,6607	67,2893
103	Non Residenziale	2	0,7708	157,0084
103	Non Residenziale	3	0,8495	201,8680
103	Non Residenziale	4	0,9124	246,7276
103	Non Residenziale	8	1,0225	381,3062

2.5 Prelievi sui rifiuti

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	TARI
Costo del servizio (piano finanziario)	€ 356.708,00
Ruolo 2023	€ 356.708,00
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	2599
Costo del servizio procapite	€ 137,24

Si evidenzia che alla data attuale risulta approvato:

- **Presa d'atto PEF 2024/2025** con atto CC n. 22 del 25/06/2024 in euro **391.738,00 anno 2024, € 430.225,00 anno 2025.**
- **Tariffe Ruolo TARI 2024** con atto CC n. 23 del 25/06/2024 in euro **391.738,00.**

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

Al **31/12/2023** risultano emessi n. **2653** reversali e n. **1499** mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da Delibera di Giunta Comunale n. 71 del 18/12/2023;

gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2023 risultano totalmente reintegrati;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			622.320,15
Riscossioni	368.298,73	2.370.240,58	2.738.539,31
Pagamenti	712.507,46	2.262.317,70	2.974.825,16
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			386.034,30

Relazione di Inizio Mandato 2024

Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	386.034,30

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	2.370.240,58	(a)
Pagamenti	(-)	2.262.317,70	(b)
Differenza	(=)	107.922,88	<i>(c=a-b)</i>
Residui attivi	(+)	820.736,89	(d)
Residui passivi	(-)	611.279,27	(e)
Differenza	(=)	317.380,50	<i>(f=a+d-e)</i>
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	234.405,34	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	126.698,72	(h)
Differenza	(=)	425.087,12	<i>(i=e+g-h)</i>
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	71.569,14	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	496.656,26	<i>(k=i+j)</i>

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	721.318,94	622.320,15	386.034,30
Totale Residui Attivi finali (+)	504.508,96	559.797,77	979.547,60
Totale Residui Passivi finali (-)	598.490,20	808.641,01	693.839,08
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	72.747,42	21.512,71	20.103,07
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	289.590,28	212.892,63	106.595,65

Relazione di Inizio Mandato 2024

Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	265.000,00	139.071,57	545.044,10
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	265.000,00	139.071,57	545.044,10
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	24.506,84	24.520,43	49.012,49
Accantonamento residui perenti al 31 dicembre (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00	0,00	0,00
Fondo contezioso	1.000,00	3.500,00	10.000,00
Altri accantonamenti	2.343,52	3.300,00	27.553,71
Totale parte accantonata (B)	27.850,36	31.320,43	86.566,20
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00	8.905,15	19.799,74
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00	0,00	23.723,22
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00	0,00	244.000,00
Altri vincoli	10.129,87	0,00	103.273,00
Totale parte vincolata (C)	10.129,87	8.905,15	390.795,96
Parte destinata agli investimenti (D)	2.019,77	9.849,62	4.703,91
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	225.000,00	88.996,37	62.978,03

Si evidenzia che l'avanzo di amministrazione non vincolato è da utilizzarsi secondo le seguenti priorità

- per finanziamento debiti fuori bilancio;
- al riequilibrio della gestione corrente;
- per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);
- al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.

Relazione di Inizio Mandato 2024

Alla data di insediamento (10 giugno 2024) risulta applicato avanzo di amministrazione **non vincolato Lett. E** (DCC N. 10 del 19/04/2024) per euro 10.000,00 per spese di investimento.

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			
Finanziamento debiti fuori bilancio			
Salvaguardia equilibri di bilancio			
Spese correnti non ripetitive		€ 101.343,52	€ 723,15
Spese correnti in sede di assestamento			
Spese di investimento	€ 294.867,21	€ 138.149,64	€ 70.845,99
Estinzione anticipata di prestiti			
Totale	€ 294.867,21	€ 239.493,1	€ 71.569,14

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	20.677,29	72.747,42	21.512,71
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.888.302,13	1.893.683,09	2.262.495,74
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.651.164,76	1.953.806,47	1.883.814,52
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	72.747,42	21.512,71	20.103,07
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		185.067,24	-8.888,67	380.090,86

Relazione di Inizio Mandato 2024

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	101.343,52	723,15
		0,00	0,00	0,00
D) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	261.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		185.067,24	92.454,85	119.814,01
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	2.513,59	46.545,77
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	8.905,15	18.723,22
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		185.067,24	81.036,11	54.545,02
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	3.300,00	8.700,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		185.067,24	77.736,11	45.845,02
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	294.867,21	138.149,64	70.845,99
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	56.901,94	289.590,28	212.892,63
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	400.239,97	435.896,60	594.699,90
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	261.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	455.158,40	640.894,28	656.000,62
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	289.590,28	212.892,63	106.595,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		7.260,44	9.849,61	376.842,25
- Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	372.072,74
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		7.260,44	9.849,61	4.769,51
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		7.260,44	9.849,61	4.769,51
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)		0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa		0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		192.327,68	102.304,46	496.656,26
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio		0,00	2.513,59	46.545,77
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	8.905,15	390.795,96
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		192.327,68	90.885,72	59.314,53
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		0,00	3.300,00	8.700,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		192.327,68	87.585,72	50.614,53

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		185.067,24	92.454,85	119.814,01
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	0,00	101.343,52	723,15
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	2.513,59	46.545,77
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00	3.300,00	8.700,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	8.905,15	18.723,22
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		185.067,24	-23.607,41	45.121,87

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.352.764,93	1.380.676,54	1.438.615,44	6,35
Titolo 2 Trasferimenti correnti	222.814,65	168.141,21	140.481,47	-36,95
Titolo 3 Entrate extratributarie	312.722,55	344.865,34	683.398,83	118,53
Titolo 4 Entrate in conto capitale	400.239,97	435.896,60	594.699,90	48,59
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	274.400,01	230.751,33	333.781,83	21,64
TOTALE	2.562.942,11	2.560.331,02	3.190.977,47	24,50

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	1.651.164,76	1.953.806,47	1.883.814,52	14,09
Titolo 2 Spese in conto capitale	455.158,40	640.894,28	656.000,62	44,13
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	274.400,01	230.751,33	333.781,83	21,64
TOTALE	2.380.723,17	2.825.452,08	2.873.596,97	20,70

3.8 Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	92.380,14	90.434,72	0,00	0,00	92.380,14	1.945,42	203.600,53	205.545,95
Titolo 2 Trasferimenti correnti	37.009,31	36.068,63	0,00	0,00	37.009,31	940,68	27.171,34	28.112,02
Titolo 3 Entrate extratributarie	57.991,27	27.194,29	0,00	3.067,53	54.923,74	27.729,45	116.402,83	144.132,28
Parziale titoli 1+2+3	187.380,72	153.697,64	0,00	3.067,53	184.313,19	30.615,55	347.174,70	377.790,25
Titolo 4 Entrate in conto capitale	347.274,82	214.601,09	0,00	5.668,57	341.606,25	127.005,16	473.562,19	600.567,35

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	25.142,23	0,00	0,00	23.952,23	1.190,00	1.190,00	0,00	1.190,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	559.797,77	368.298,73	0,00	32.688,33	527.109,44	158.810,71	820.736,89	979.547,60

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	485.484,30	412.704,49	0,00	9.920,61	475.563,69	62.859,20	443.991,51	506.850,71
Titolo 2 Spese in conto capitale	319.988,82	299.802,97	0,00	2.101,24	317.887,58	18.084,61	166.287,76	184.372,37
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	3.167,89	0,00	0,00	1.551,89	1.616,00	1.616,00	1.000,00	2.616,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	808.641,01	712.507,46	0,00	13.573,74	795.067,27	82.559,81	611.279,27	693.839,08

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	37,94	1.907,48	203.600,53	205.545,95
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	940,68	27.171,34	28.112,02
Titolo 3	17.395,29	1.660,16	8.674,00	116.402,83	144.132,28

Relazione di Inizio Mandato 2024

Entrate Extratributarie					
TOTALE	17.395,29	1.698,10	11.522,16	347.174,70	377.790,25
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	86.898,19	40.106,97	473.562,19	600.567,35
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	86.898,19	40.106,97	473.562,19	600.567,35
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.190,00	0,00	0,00	0,00	1.190,00
TOTALE GENERALE	18.585,29	88.596,29	51.629,13	820.736,89	979.547,60

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	13.711,10	16.209,44	32.938,66	443.991,51	506.850,71
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	18.084,61	166.287,76	184.372,37
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.711,10	16.209,44	51.023,27	610.279,27	691.223,08
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	616,00	0,00	1.000,00	1.000,00	2.616,00
TOTALE GENERALE	14.327,10	16.209,44	52.023,27	611.279,27	693.839,08

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	166.171,37	150.371,41	349.678,23
Accertamenti Correnti Titolo I e III	1.665.487,48	1.725.541,88	2.122.014,27
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	9,98	8,71	16,48

3.11 I debiti fuori bilancio

L'Ente non ha provveduto nel corso degli ultimi tre esercizi al riconoscimento di debiti fuori bilancio.

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	€ 287.563,97	€ 287.563,97	€ 287.563,97
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	286.988,09	€ 272.955,67	€ 263.551,10
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Spese Correnti	€ 1.651.164,76	€ 1.953.806,40	€ 1.883.814,52
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	17,38%	13,97 %	13,99 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	286.988,09	€ 272.955,67	€ 263.551,10
Abitanti	2600	2567	2599
Spesa pro-capite	€ 110,38	€ 106,33	€ 101,40

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	2600	2567	2599
Dipendenti	5	6	6

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile (interinali- Cantieri di lavoro)

Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Si richiama la Determina n. 128 del 22/03/2024 "Cantieri di lavoro over 58".

3.12.5 Limiti assunzioni

Relazione di Inizio Mandato 2024

Indicare se i limiti assunzionali siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni

Non sussiste la fattispecie

3.12.6 Capacità assunzionali

Si rinvia alla Delibera di Giunta Comunale n. 16 del 25/03/2024 avente per oggetto “APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) TRIENNIO 2024-2025-2026.” e Dgc n. 40 del 29/07/2024 “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUPS) SEMPLIFICATO - PERIODO 2025 – 2027 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000). PRESENTAZIONE (PER COMUNI SOTTO I 5.000 ABITANTI).”

3.13 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	Dt n. 524 del 11/12/2020 € 21.589,46	Dt n. 471 del 10/12/2021 € 28.777,13	Dt n. 519 del 06/12/2022 € 26.362,98	Dt n. 510 del 07/12/2023 € 22.682,85

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti vs lo Stato ed altre Amm. Pubbliche	0,00	Patrimonio netto	17.425.535,88
Immobilizzazioni immateriali	24.087,03	Fondi per rischi ed oneri	37.553,71
Immobilizzazioni materiali	16.861.589,35	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	2.163.222,61		
Rimanenze	0,00		
Crediti	928.613,20	Debiti	509.466,71
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	387.956,21		
Ratei e risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	2.392.912,10
Totale Attivo	20.365.468,40	Totale Passivo	20.365.468,40
		Totale Conti d'Ordine	1.016.898,36

4.2 Il conto economico

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Conto Economico	Importo
A) Proventi della gestione	2.288.258,69
B) Costi della gestione	2.414.472,54
C) Proventi e oneri finanziari	0,40
<i>Proventi finanziari</i>	0,40
<i>Oneri Finanziari</i>	0,00
D) Rettifica di valori attività finanziarie	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	23.788,57
<i>Proventi straordinari</i>	61.806,90
<i>Oneri straordinari</i>	38.018,33

Relazione di Inizio Mandato 2024

D) Imposte	19.973,55
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	-122.398,43

4.3 Le partecipate

PRINCIPALI SOCIETA' PARTECIPATE					
DATI CONTABILI RIFERITI AL RENDICONTO 2023					
Denominazione	Attività	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società	Risultato di esercizio positivo o negativo
ACEA PINEROLESE ENERGIA S.R.L.	Produzione di servizi di interesse generale, in particolare completa gestione dell'attività di vendita di gas naturale	€ 127.895.018	2,609%	€ 10.867.764	€ 846.642
ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI S.R.L.	Produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli enti pubblici soci in funzione della loro attività, in particolare servizio gestione calore degli immobili comunali	€ 3.112.573	2,609%	€ 319.222	€ 13.086
ACEA PINEROLESE INDUSTRIALE S.P.A.	Gestione di servizi pubblici locali, in particolare: - gestione del servizio idrico integrato (approvvigionamento e distribuzione dell'acqua; progettazione, costruzione e gestione di sistemi di raccolta e convogliamento di acque reflue e di impianti di depurazione); - progettazione e realizzazione d'impianti e gestione di servizi, relativamente ad ogni forma di raccolta, trasporto, smaltimento, riduzione, riutilizzo e recupero dei rifiuti	€ 70.438.623	2,609%	€ 66.642.014	€ 3.160.652
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	€ 381.597.124	0,00006%	€ 0	€ 0

Relazione di Inizio Mandato 2024

CONSORZIO ACEA PINEROLESE	Regolamentazione dell'attività degli organismi preposti alla gestione di progetti per l'edilizia abitativa e l'assetto del territorio e per la tutela dell'ambiente		1,70%	€ 799.553	€ 584.509
------------------------------	--	--	-------	-----------	-----------

4.4 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Non ricorre la fattispecie

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

5.1 Lo stato patrimoniale e conto economico consolidato

L'ente ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti e pertanto ai sensi del Dlgs n. 267/2000, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 831, L. 30 dicembre 2018, n. 145, prevede la possibilità di non predisporre il bilancio consolidato (art. 233-bis, comma 3), adottata con atto DCC n. 25 del 25/06/2024.

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Non sussiste la fattispecie

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Non sussiste la fattispecie

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Non sussiste la fattispecie

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni **sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento**, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. **Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento** dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato,

Relazione di Inizio Mandato 2024

in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);

- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	-17	-21	-21
<i>Tempi medi pagamento fatture</i>	13	9	8

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al ai seguenti valori

	2021	2022	2023
<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	0,00	0,00	0,00

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE: € 789.000,00

IMPORTO utilizzato alla data di insediamento: € 000

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

Non sussiste la fattispecie

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere e contratti di leasing

Alla data di insediamento il Comune non ha in essere contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata” né locazioni finanziarie e non ha fatto ricorso a tali procedura nel corso del mandato precedente.

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

7.1 Incidenza percentuale delle spese di personale come rilevate ai fini del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 562, l. n. 296/2006

	LIMITE 2011/2013 da questionario rendiconto 2014	RENDICOTO 2023
macroaggregato 101	€ 279.636,35	€ 293.683,30
macroaggregato 102 irap	€ 16.126,63	€ 20.883,49
macroaggregato 103 (mensa e formazione)	€ -	€ 976,00
macroaggregato 109	€ -	€ 3.746,08
altre spese: reiscrizioni reimputate anno successivo	€ -	
totale spesa personale	€ 295.762,98	€ 319.288,87
componenti escluse	€ 8.199,01	€ 55.737,77
<i>rimborso utilizzo personale in convenzione</i>		€ -
<i>compenso per straordinario da altre pa (elettorale)</i>		€ -
<i>rinnovi contrattuali</i>		€ 16.422,34
<i>categoria protetta</i>		€ -
<i>diritti di rogito al segretario e oneri riflessi</i>		€ 7.040,81
<i>incentivi per verifiche ici - imu - tari</i>		€ -
<i>nuova assunzione con spazi assunzionali a disposizione (comune virtuoso) non considerato irap</i>		€ 31.298,62
<i>rimborso per cantieri di lavoro</i>		€ -
<i>formazione</i>		€ 976,00
SPESA DI PERSONALE	€ 287.563,97	€ 263.551,10

ENTRATE CORRENTI 2023	2.262.495,74
PERCENTUALE DI INCIDENZA 2023	11,65 %

7.2 Incidenza reale delle spese per mutui

Non sussiste la fattispecie

7.3 Incidenza delle spese correnti non comprimibili

OGGETTO	SPESE ANNO 2023
TELEFONIA	17.899,81
ENERGIA	72.566,74
ACQUA	5.838,62
RISCALDAMENTO	119.889,77
SERVIZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	330.000,00
ASSICURAZIONI	23.773,94
TOTALE	569.968,88
ENTRATE CORRENTI	2.262.495,74
PERCENTUALE DI INCIDENZA	25,19%

Relazione di Inizio Mandato 2024

7.4 Piano degli indicatori del rendiconto

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	13,88
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	119,14
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	92,49
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	95,22
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	73,92
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	82,74
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	78,56
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	64,22
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	60,98
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	16,91
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	8,08
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	42,45
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	120,80
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	29,47
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,00
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	25,83
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	252,31
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	0,00
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	252,31
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	87,60
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	90,19
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	0,00
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	91,90
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	78,85
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	70,97
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	91,68
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	35,89
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	74,72
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	-19,88
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	0,00
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	11,55
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,86
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	15,88
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	71,70
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	81,83
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	14,75
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	17,72

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	1.883.814,52	
101 - Redditi da lavoro dipendente	293.683,30	15,59 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	22.485,33	1,19 %
103 - Acquisto di beni e servizi	1.205.996,91	64,02 %
104 - Trasferimenti correnti	179.445,89	9,53 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	0,00	0,00 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.802,23	0,95 %
110 - Altre spese correnti	164.400,86	8,73 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	656.000,62	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	656.000,62	100,00 %
203 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	0,00	0,00 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall’art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L’art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l’art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Rispetto all’elenco allegato in sede di programmazione risultano attivate e concluse le seguenti attività. (Allegato al D.U.P. 2024/2025/2026).

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Destinazione urbanistica	Fg.	P.IIa	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione ¹
1	TERRENO zona servizi adiacente piazza Juvenal Proprietà: COMUNE DI CANTALUPA	Zona di P.R.G.C. Area Servizi S 1.7	13	1227	==	Euro 1,04	Euro 97,50	alienazione	

Relazione di Inizio Mandato 2024

2	TERRENO	Zona di P.R.G.C.							
	Bosco localit� Rocca Barale	Area agricola gravata da vincolo idrogeologico e paesaggistico	6	47	===	Euro 20,67	Euro 1.937,81	alienazione	
	Propriet�: COMUNE CANTALUPA	DI Superficie 66.717 mq							

Non sono previste, alla data odierna, alienazioni e pertanto non verr  redatto il Piano delle alienazioni immobiliari ai sensi del 2' comma dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture(ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR:

- M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”
- LEGGE N. 160/2019 SMI ART 1 COMMI 29-37 PER MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI DEL PATRIMONIO COMUNALE annualità 2020/2021/2022/2023/2024 (cosiddette piccole opere)
- LEGGE 145/2018 DM 8 NOVEMBRE 2021 art 1 commi 139 e seguenti (cosiddette “medie opere”).

Attualmente gli stessi risultano nuovamente fuoriusciti dal sistema.

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell’8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all’approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all’interno della quale confluivano le risorse di cui all’articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all’articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

I progetti finanziati con risorse del PNRR anno 2022-2026, , sono di seguito riepilogati:

Relazione di Inizio Mandato 2024

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	Competenza ▼	Disponibile	Disp. Residuo
7880	5	1	RISQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI TIRO CON L'ARCO FACENTE PARTE DELLA SCUOLA DELLO SPORT REGIONE PIEMONTE - INT FINAN DALL'UNIONE EUROPEA - NEX GENERATION EU -CONTR MINISTERIALE PNRR MSC2 INVESTIMENTO 3.1 - CLUSTER 3 DIPARTIMENTO SPORT - CUP C74J22000170001	850.072,87	0,00	0,00
250	6	1	FONDI PNRR Investimento 1.2 - M1C1 abilitazione al CLOUD Risorse PA Transizione digitale - CUP C71F22001520006	77.897,00	0,00	0,00
6130	2	7	MISSIONE 21 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 . Cup C74J22000970006 FONDI PNRR- efficientamento energetico edifici 2024 (QUOTA MINISTERIALE)	50.000,00	0,00	0,00
6460	6	2	Trasferimento FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 "Misura 1.4.4 - SPID CIE - Risorse PA Transizione digitale - CU P C71F22001520006 (ex 250/6/2)	12.170,00	0,00	0,00
6460	6	3	Finanziamento FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 "Misura 1.4.3 - APP ID Risorse PA Transizione digitale - CUP C71F22001530006	12.150,00	0,00	0,00
6460	6	7	Trasferimento FONDI PNRR "Misura 1.3.1 -PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - Risorse PA Transizione digitale - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NextGenerationEU - CUP C51F22008290006	10.172,00	0,00	0,00
580	4	5	AFFIDAMENTO IN CARICO SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA SPECIALISTICA GESTIONE E RENDICONTAZIONE FONDI PNRR UFFICIO TECNICO	6.400,00	30,91	19.583,99
250	6	2	FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 "Misura 1.4.4 - SPID CIE - Risorse PA Transizione digitale	0,00	0,00	0,00
250	6	3	FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 "Misura 1.4.3 - APP IO Risorse PA Transizione digitale	0,00	0,00	0,00
250	6	4	FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 "Misura 1.4.3 - PagoPA Risorse PA Transizione digitale	0,00	0,00	0,00
250	6	5	FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 "Misura 1.4.1 - M1C1 SITO INTERNET Risorse PA Transizione digitale	0,00	0,00	0,00
250	6	6	FONDI FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 "Misura 1.4.5 -PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI- Risorse PA Transizione di digitale	0,00	0,00	0,00
6460	6	4	Finanziamento FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 "Misura 1.4.3 - PagoPA Risorse PA Transizione digitale - CUP C71F22003760006	0,00	0,00	0,00
6460	6	5	Finanziamento FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 "Misura 1.4.1 - M1C1 SITO INTERNET Risorse PA Transizione digitale - CUP C71F22001070006	0,00	0,00	26.474,00
6460	6	6	Trasferimento FONDI PNRR Missione 1 Componente 1 "Misura 1.4.5 -PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI- Risorse PA Transizione di digitale - CUP C71F22002760006	0,00	0,00	0,00
7830	2	4	MISSIONE 2 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2. C74J22000190005 FONDI PNRR- efficientamento energetico impianto di illuminazione campo calcio grande Torino 2022 (QUOTA MINISTERIALE)	0,00	0,00	0,00
7830	2	8	MISSIONE 21 - COMPONENTE 4 - INVESTIMENTO 2.2 . Cup C74J22000960006 FONDI PNRR- efficientamento energetico impianto illuminazione campo calcio lotto 2 (QUOTA MINISTERIALE)	0,00	0,00	1.537,93

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamiento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.535.828,41	1.451.606,82
Titolo 2 Trasferimenti correnti	187.330,00	156.510,33
Titolo 3 Entrate extratributarie	487.040,71	375.177,32
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.995.591,19	1.890.672,41
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	470.000,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	382.000,00	192.968,40
TOTALE	5.057.790,31	4.066.935,28

Relazione di Inizio Mandato 2024

SPESE	Stanziamiento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	2.230.302,19	1.711.820,09
Titolo 2 Spese in conto capitale	2.380.690,49	2.210.882,34
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso prestiti	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	470.000,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	382.000,00	204.949,80
TOTALE	5.462.992,68	4.127.652,23

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	386.034,30	(a)
Riscossioni	(+)	1.735.997,32	(b)
Pagamenti	(-)	1.533.739,06	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	588.292,56	<i>(d=a+b-c)</i>
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>164.118,87</i>	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate

Relazione di Inizio Mandato 2024

12	parcheggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il Comune gestisce come *servizi a domanda individuale* i seguenti:

- Mensa scuole primaria e dell'infanzia
- Palestra comunale – Via Roma
- Teatro – Via Roma
- Impianti sportivi – Via Italia –
- Campus/Foresteria – Via Chiesa
- Servizio di Scuolabus

l'art.45 del D. Lgs. 504/92 dispone che a decorrere dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti ai controlli centrali sui tassi di copertura del costo dei servizi esclusivamente gli Enti Locali che si trovino in situazioni strutturalmente deficitarie (cioè che abbiano dichiarato il dissesto ai sensi dell'art. 25 della Legge 144/89, oppure che presentino una situazione di deficit strutturale dal conto consuntivo sulla base di appositi parametri individuati dal Ministero dell'Interno)

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall' anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

Il Comune di Cantalupa si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Fabbisogni standard	€ 136.376,45
Spesa sociale Ente dati SOSE	€ 117.076,72
Risorse assegnate	€ 9.290,60
Obiettivo raggiunto	SI

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su

Relazione di Inizio Mandato 2024

tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

Il Comune di Cantalupa si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Obiettivo post nido aggiuntivi	0
Risorse assegnate	€ 0,00
Destinazione risorse	non assegnate

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Cantalupa si trova nella seguente condizione gestionale e di bilancio:

Tipologia dato di riferimento	Valori e situazione obiettivo
Obiettivo posti alunni con disabilità su trasporto scolastico	1
Risorse assegnate	€ 3.478,74
Destinazione risorse	<i>Il servizio viene gestito attraverso il Ciss - Consorzio Intercomunale Servizi Sociali a cui il Comune versa il contributo ministeriale</i>
Obiettivo raggiunto	SI

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Cantalupa la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri.

Data 19/08/2024

Firmato digitalmente:

Il Sindaco: Dott. Francesco BRIZIO

Il Responsabile dei Servizi Finanziari: Simona Emma COMBA